



# FOGLIETTO - IV DOMENICA DI QUARESIMA

Santuario di Santa Lucia

14 marzo 2021

## **Santuario di Lucia**



**IV DOMENICA  
DI QUARESIMA**  
*"Laetare"*  
14 marzo 2021

### **RITI DI INTRODUZIONE**

Canto iniziale: Quale gioia

**Quale gioia mi dissero:**

**"Andremo alla casa del Signore!".**

**Ora i piedi, o Gerusalemme,  
si fermano davanti a te.**

Ora Gerusalemme è ricostruita  
come città salda, forte e unita.

Là sono posti i seggi della sua giustizia,  
i seggi della casa di Davide.

Domandate pace per Gerusalemme;  
sia pace a chi ti ama, pace alle tue mura.

Nel nome del Padre, e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**  
Il Signore sia con voi. **E con il tuo Spirito**

#### **ATTO PENITENZIALE**

Fra telli e sorelle, la Luce vera, Cristo Signore, ha stabilito la sua dimora in mezzo a noi. Ma noi preferiamo l'esilio del peccato perché non appaiano le nostre infermità o perché ci illudiamo di poter trovare da soli la strada della vita o per evitare di trovarci disarmati e vulnerabili di fronte alla Parola che scandaglia le profondità del nostro cuore.

Riconosciamo umilmente le nostre colpe e affidiamoci con fiducia alla Misericordia del Padre.

Signore, Padre Misericordioso, che hai tanto amato il mondo da dare il tuo Figlio unigenito. **Kyrie, eleison.**  
**Kyrie, eleison.**

Cristo, obbediente fino alla morte di croce, che sei stato innalzato come il serpente nel deserto. **Christe, eleison.**  
**Christe, eleison.**

Signore, Sorgente dell'Amore, che fai splendere la Luce della verità nei nostri cuori. **Kyrie, eleison.**  
**Kyrie, eleison.**

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen**

## COLLETTA

O Dio, ricco di misericordia, che nel tuo Figlio, innalzato sulla croce, ci guarisci dalle ferite del male, dona ci la luce della tua grazia, perché, rinnovati nello spirito, possiamo corrispondere al tuo amore di Padre. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

## LITURGIA DELLA PAROLA

### PRIMA LETTURA

*Dal secondo libro delle Cronache*

In quei giorni, tutti i capi di Giuda, i sacerdoti e il popolo moltiplicarono le loro infedeltà, imitando in tutto gli abomini degli altri popoli, e contaminarono il tempio, che il Signore si era consacrato a Gerusalemme. Il Signore, Dio dei loro padri, mandò premurosamente e incessantemente i suoi messaggeri ad ammonirli, perché aveva compassione del suo popolo e della sua dimora. Ma essi si beffarono dei messaggeri di Dio, disprezzarono le sue parole e schernirono i suoi profeti al punto che l'ira del Signore contro il suo popolo raggiunse il culmine, senza più rimedio. Quindi i suoi nemici incendiarono il tempio del Signore, demolirono le mura di Gerusalemme e diedero alle fiamme tutti i suoi palazzi e distrussero tutti i suoi oggetti preziosi. Il re dei Caldèi deportò a Babilonia gli scampati alla spada, che divennero schiavi suoi e dei suoi figli fino all'avvento del regno persiano, attuandosi così la parola del Signore per bocca di Geremia: «Finché la terra non abbia scontato i suoi sabati, essa riposerà per tutto il tempo della desolazione fino al compiersi di settanta anni». Nell'anno primo di Ciro, re di Persia, perché si adempisse la parola del Signore pronunciata per bocca di Geremia, il Signore suscitò lo spirito di Ciro, re di Persia, che fece proclamare per tutto il suo regno, anche per iscritto: «Così dice Ciro, re di Persia: "Il Signore, Dio del cielo, mi ha concesso tutti i regni della terra. Egli mi ha incaricato di costruirgli un tempio a Gerusalemme, che è in Giuda. Chiunque di voi appartiene al suo popolo, il Signore, suo Dio, sia con lui e salga!"».

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

### SALMO RESPONSORIALE

**R. Il ricordo di te, Signore, \*  
è la nostra gioia.**

Lungo i fiumi di Babilonia, là sedevamo e piangevamo ricordandoci di Sion. Ai salici di quella terra appendemmo le nostre cetre. R/.

Perché là ci chiedevano parole di canto coloro che ci avevano deportato, allegre canzoni, i nostri oppressori: «Cantate ci canti di Sion!». R/.

Come cantare i canti del Signore in terra straniera? Se mi dimentico di te, Gerusalemme, si dimentichi di me la mia destra. R/.

Mi si attacchi la lingua al palato se lascio cadere il tuo ricordo, se non innalzo Gerusalemme al di sopra di ogni mia gioia. R/.

### SECONDA LETTURA

*Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini*

Fratelli, Dio, ricco di misericordia, per il grande amore con il quale ci ha amato, da morti che eravamo per le colpe, ci ha fatto rivivere con Cristo: per grazia siete salvati. Con lui ci ha anche risuscitato e ci ha fatto sedere nei cieli, in Cristo Gesù, per mostrare nei secoli futuri la straordinaria ricchezza della sua grazia mediante la sua bontà verso di noi in Cristo Gesù. Per grazia infatti siete salvati mediante la fede; e ciò non viene da voi, ma è dono di Dio; né viene dalle opere, perché nessuno possa vantarsene. Siamo infatti opera sua, creati in Cristo Gesù per le opere buone, che Dio ha preparato perché in esse camminassimo.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**



## CANTO AL VANGELO

**Lode e onore a te, Signore Gesù!**

**Dio ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio unigenito; \* chiunque crede in lui ha la vita eterna.**

**Lode e onore a te, Signore Gesù!**

## VANGELO

*Dal vangelo secondo Giovanni*

In quel tempo, Gesù disse a Nicodèmo:

«Come Mosè innalzò il serpente nel deserto, così bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo, perché chiunque crede in lui abbia la vita eterna. Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna. Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui. Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio. E il giudizio è questo: la luce è venuta nel mondo, ma gli uomini hanno amato più le tenebre che la luce, perché le loro opere erano malvagie. Chiunque infatti fa il male, odia la luce, e non viene alla luce perché le sue opere non vengano riprovate. Invece chi fa la verità viene verso la luce, perché appaia chiaramente che le sue opere sono state fatte in Dio».

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

**Io credo** in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto: discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

## PREGHIERA DEI FEDELI

**Fratelli e sorelle, in questo tempo di Quaresima lasciamoci riconciliare con Dio, nella consapevolezza dei nostri limiti e della grandezza della sua misericordia.**

**Preghiamo insieme dicendo:**

**Ascoltaci, o Padre.**

✠ O Padre, che esalti gli umili e abbatti l'orgoglio dei potenti, esaudisci le nostre invocazioni e fa' che confidiamo sempre in te, salda roccia su cui poggia la nostra vita. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

## LITURGIA EUCARISTICA

Canto offertorio: Se m'accogli

Tra le mani non ho niente, spero che mi accoglierai: chiedo solo di restare accanto a Te.

Sono ricco solamente dell'amore che mi dai: è per quelli che non l'hanno avuto mai.

**Se m'accogli, mio Signore, altro non Ti chiederò: e per sempre la Tua strada la mia strada resterà!  
Nella gioia, nel dolore, fino a quando Tu vorrai, con la mano nella Tua camminerò.**

Io ti prego con il cuore, so che Tu mi ascolterai: rendi forte la mia fede più che mai.

Tieni accesa la mia luce fino al giorno che Tu sai: Con i miei fratelli incontro a Te verrò.

Pregate, fratelli e sorelle, perché questa nostra famiglia, radunata nel nome di Cristo, possa offrire il sacrificio gradito a Dio Padre onnipotente.

**Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.**

## SULLE OFFERTE

Ti presentiamo con gioia, o Signore, i doni della redenzione eterna: concedi a noi di venerarti con fede e di offrirti degnamente per la salvezza del mondo. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Mistero della fede.

**Tu ci hai redenti con la tua croce e la tua risurrezione: salvaci o Salvatore del mondo.**

## RITI DI COMUNIONE

**Padre nostro**, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandona ci alla tentazione, ma libera ci dal male.

Ecco l'Agnello di Dio, ecco colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.  
**O Signore, non son degno di partecipare alla tua mensa: ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.**

**Canto di comunione:** Sei tu Signore il pane

Sei tu, Signore, il pane, tu cibo sei per noi  
Risorto a vita nuova, sei vivo in mezzo a noi.

Nell'ultima sua cena Gesù si dona ai suoi:  
"Prendete pane e vino, la vita mia per voi".

"Mangiate questo pane: chi crede in me vivrà.  
Chi beve il vino nuovo con me risorgerà".

È Cristo il pane vero, diviso qui fra noi:  
formiamo un solo corpo e Dio sarà con noi.

Se porti la sua croce, in lui tu regnerai.  
Se muori unito a Cristo, con lui rinascerai.

Verranno i cieli nuovi, la terra fiorirà.  
Vivremo da fratelli: la Chiesa è carità.

## DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che illumini ogni uomo che viene in questo mondo, fa' risplendere su di noi la luce della tua grazia, perché i nostri pensieri siano conformi alla tua sapienza e possiamo amarti con cuore sincero. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

## BENEDIZIONE FINALE

Il Signore sia con voi.

**E con il tuo spirito.**

Custodisci, o Signore, coloro che ti supplicano, sorreggi chi è fragile, vivifica sempre con la tua luce quanti camminano nelle tenebre del mondo e concedi loro, liberati da ogni male, di giungere ai beni eterni. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo, discenda su di voi, e con voi rimanga sempre. **Amen.**

Nel nome del Signore: andate in pace.

**Rendiamo grazie a Dio.**

**Canto finale: Sono con voi**

Sono con voi, dice il Signor,  
per tutti i giorni io resterò.  
e non temete, sono con voi,  
mai da soli vi lascerò.

Come seme che muore  
mi sono offerto al mondo,  
perché sul trono della croce  
ho vinto la morte.

Chi vive in me ed io il lui  
fa molto frutto,  
perché senza di me  
non potete far nulla.

Cieli e terra passeranno,  
ma non le mie parole;  
questo vi ho detto perché in voi  
la gioia sia piena.